



RESOCONTO STATO DI AVANZAMENTO DELLE DECISIONI PRESE NEL CORSO DELLA MOP9 E DEL PIANO DI AZIONE 2022-2027

Al fine di presentare, nel corso del XVII Comitato Scientifico e Tecnico dell'Accordo Pelagos (3 & 4 Giugno 2025, Parco Nazionale delle 5 Terre), lo stato di attuazione delle decisioni della Risoluzione 9.1 nonché delle azioni previste dal Piano di Azione 2022-2027, per cui le Parti all'Accordo sono responsabili, si chiede di completare il seguente documento indicando le azioni/attività svolte, in corso o che si intende svolgere nel prossimo futuro. Questo documento sarà utile anche per una prima valutazione del Piano di Azione in corso al fine di redigere il Piano di Azione 2028-2033 (Ris 9.9).

Risoluzione 9.1 – L'impatto dei rumori impulsivi sottomarini sullo Zifio

Decisione 1. Le Parti decidono di dare piena attuazione ai propri impegni ai sensi dell'Accordo Pelagos, della CMS, della Convenzione di Barcellona, di ACCOBAMS e, in linea con la normativa UE. In particolare di:

- a) stabilire un livello più elevato di protezione per questa specie in relazione al proprio habitat e alla produzione di rumore impulsivi avversi, all'interno e all'esterno del Santuario, che tenga anche conto dell'approccio suggerito nella raccomandazione 8.6 del Comitato Scientifico di ACCOBAMS, attraverso l'adozione nel prossimo biennio di linee guida Pelagos (di cui al punto 2) anche quale base per l'adozione di misure specifiche a livello nazionale;

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

La Francia co-presiede il gruppo di lavoro comunitario sul rumore sottomarino, che ha elaborato soglie di rumore subacqueo impulsivo e continuo che saranno presto integrate nelle nostre normative nazionali. I lavori per l'attuazione delle soglie sono in corso. La Francia ha elaborato una guida per i servizi pubblici e presenta raccomandazioni per limitare gli impatti delle emissioni acustiche antropogeniche in mare sulla fauna marina. L'aggiornamento è previsto per il 2026.

- b) impegnarsi con gli organi NATO pertinenti e con i rappresentanti militari nazionali nel mantenere aperta la discussione su questo problema e sull'adozione di strategie per ridurre al minimo i rischi per questa specie;

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Il 26 e 27 novembre 2024 si è svolto a Tolone un workshop. Lo scopo dell'incontro era quello di scambiare informazioni sulle esperienze e sulle attività di buone pratiche, promuovere la collaborazione e discutere le misure per migliorare lo scambio di informazioni. I partecipanti al workshop sono state le marine nazionali delle aree ACCOBAMS e ASCOBANS, la NATO, e un numero limitato di esperti del CMS Joint Noise Working Group (JNWG), ACCOBAMS e ASCOBANS. I canali di scambio tra questi diversi attori rimangono aperti al termine di questo seminario.



- c) consentire la corretta attuazione di altri aspetti delle linee guida ACCOBAMS (Risoluzione 7.13, sezione A, lettere “n” e “p”) sviluppando nel prossimo biennio:
- (i) sviluppare un sistema di adeguata pre-allerta per le reti nazionali di spiaggiamento sulle esercitazioni militari che si svolgono anche nelle acque adiacenti al Santuario, per consentire il coordinamento e una maggiore sorveglianza sugli animali morti lungo le coste e in mare;
 - (ii) un protocollo comune standardizzato per identificare i casi sospetti, sostenendo la formazione specialistica per la comprensione delle cause dei decessi;

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

I protocolli della Marina francese includono l'impiego di osservatori di mammiferi marini (MMO), l'interruzione delle esercitazioni in caso di avvistamento di animali e procedure di “ramp-up”, come l'emissione di un singolo segnale (ping) per valutare l'ambiente

Programma di Lavoro 2024-2025 dell'Accordo Pelagos

Azione A-4a “Proseguimento della promozione della Carta di partenariato con i comuni”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

10 carte rinnovate dal 2024 in Francia: 8 comuni e 2 EPCI. 1 nuova adesione in corso: Bastia.

Febbraio 2024: webinar per facilitare la rete dei referenti dei comuni/EPCI firmatari.

Maggio 2025: viaggio in Alta Corsica per incontrare i comuni e scambi con il Parco Marino del Capo Corso e Agriate al fine di organizzare la promozione della carta nel dipartimento con il loro aiuto.

CNS 2025 in Alta Corsica.

A breve: creazione di un gruppo WhatsApp per l'animazione in rete dei comuni/EPCI firmatari.

Azione A-4f “ Nuove attività di promozione della Carta di partenariato nei Comuni con aree protette”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)



Azione A-5 “Relazioni con le amministrazioni territoriali”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Azione C-17a “Eventi di formazione nazionali”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Azione C-17b “Formazione per educazione ambientale”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Azione C-17c “Formazione tecnica-scientifica degli stakeholder”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)



Azione E-21b1 "Realizzazione di programmi di monitoraggio periodici sulla distribuzione e abbondanza delle specie su scala del Santuario"

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

La Francia prevede di sostenere l'ASI2 Mediterraneo, che dovrebbe consentire di alimentare questo monitoraggio nel Santuario

Inoltre, il Ministero dell'Ecologia sostiene progetti di ricerca dedicati al Santuario Pelagos nel quadro dell'accordo che lo lega al Parco Nazionale di Port-Cros:

Nel periodo 2021-2023:

- "Abbondanza e distribuzione del delfino di Risso nel Santuario Pelagos", MIRACETI (A. ANTICH GABRIEL)

Questo studio ha l'obiettivo di approfondire le conoscenze sulle popolazioni di Delfino di Risso (*Grampus griseus*) nel Santuario Pelagos, al fine di comprendere meglio il loro stato e la loro vulnerabilità nel Mediterraneo. Sebbene questa specie sia frequentemente osservata in questa regione, rimane poco studiata ed è attualmente classificata come "dati insufficienti" dalla IUCN.

- "Cetacei in ambienti antropogenici: osservatori congiunti Bombyx 2, JASON e KM3 intorno alle Îles d'Or", SMIOT/TVT (H. GLOTIN)

Questo studio si concentra sull'identificazione acustica dei cetacei e dei loro comportamenti, tenendo conto delle pressioni antropiche come l'inquinamento acustico da traffico marittimo. Si svolge da una rete di osservatori situati intorno alle Îles d'Or, nella parte settentrionale del Santuario Pelagos.

L'obiettivo è quello di migliorare la conoscenza delle popolazioni di cetacei e di proporre misure di prevenzione per ridurre il rischio di collisioni legate al traffico marittimo.

Periodo 2024-2027 (in corso)

- Back to the Mediterranean *Monachus monachus* (Back 3M)

Il programma Back 3M consiste nello studio delle popolazioni di foca monaca all'interno del Santuario Pelagos. Dopo una quasi scomparsa nel Mediterraneo a cavallo degli anni '70, si scopre che le osservazioni fatte nel bacino orientale e nel Mar Ionio dimostrano la resilienza delle foche monache, con molteplici registrazioni in Libano e Turchia, ecc. Gli indicatori tendono a mostrare una spinta verso ovest di individui che potrebbero essere spinti a creare nuove colonie, soprattutto perché le coste del Santuario Pelagos un tempo ospitavano molte foche. Questa possibilità si scontra con la realtà di una forte pressione antropica in quest'area, ma le AMP del Santuario Pelagos offrono reali opportunità per un ritorno di successo della specie.

- ETHOPELAGOS

Il progetto ETHOPELAGOS si concentra sulla caratterizzazione degli habitat e delle variazioni etoacustiche dei predatori apicali nel Santuario Pelagos. È strutturato in:

- supporto logistico alle missioni WhaleWay, in collaborazione con Longitude 181, per comprendere meglio le popolazioni di capodogli nel Mediterraneo attraverso il monitoraggio visivo e acustico con sonde
- l'evoluzione dell'antropofonia e del comportamento dei cetacei al fine di stabilire programmi di presenza annuali;
- il posizionamento di boe BombyxFond per coprire le aree non ancora studiate nel Santuario e il loro collegamento con le attrezzature impiegate nell'ambito di altri progetti e missioni WhaleWay.

L'antropofonia/comportamento dei cetacei dovrebbe essere integrata dall'acquisizione di dati AIS per consentire una relazione tra il rumore di fondo e il passaggio delle imbarcazioni, nonché tra la presenza acustica e il numero di imbarcazioni.



Azione E-21b2 “Sostegno del monitoraggio sul lungo termine via foto-identificazione”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Evento congiunto RAMOGE Pelagos il 15/10/24 a Mentone per condividere la guida pratica RAMOGE sull'inquinamento da plastica con i comuni dei bacini idrografici

Azione E-21c7 “Favorire un programma di ricerca scientifico sull’impatto delle bio-plastiche sui cetacei prima di raccomandarne l’uso”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Azione E-21c8 “Incoraggiare le azioni di sensibilizzazione al problema dell’inquinamento da plastiche presso gli attori pubblici e privati, del litorale e dell’entroterra”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Azione E-21c9 “Monitoraggio della mortalità causata da attività umane / pesca: osservatori indipendenti”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)



Azione E-21c10 “Monitoraggio della mortalità causata da attività umane / collisioni / foto-id”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

L'Osservatorio Pelagis trasmette gli eventi di collisione a IWC

Azione G-25h “Attuazione di linee guida (ACCOBAMS, IWC, ecc.) per la regolamentazione dell’avvistamento dei mammiferi marini ai fini commerciali”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Azione L-33b1 “Redigere e trasmettere un rapporto biennale relativo alle attività nazionali condotte nell’ambito della MSFD, della Direttiva Quadro sulle Acque, della Direttiva Habitat e nell’ambito di tutte le istanze internazionali pertinenti”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)